

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00645714

ESC - Ente schedatore S156

ECP - Ente competente S156

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 1

RVER - Codice bene radice 0900645714

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione miniatura

OGTV - Identificazione serie

OGTP - Posizione cc. 1-271

### QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 999

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione iniziali filigranate

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Firenze

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia convento

LDCQ - Qualificazione domenicano

LDCN - Denominazione attuale Convento di S. Marco

LDCC - Complesso di appartenenza Chiesa e convento di S. Marco

LDCU - Indirizzo P.zza S. Marco, 3

LDCM - Denominazione attuale Museo di S. Marco

LDCS - Specifiche Biblioteca

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	Inv. 1890, 10075
INVD - Data	1890
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XV
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1419
DTSV - Validita'	post
DTSF - A	1426
DTSL - Validita'	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	data
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega fiorentina
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	famiglia Machiavelli
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pergamena/ miniatura
MTC - Materia e tecnica	pergamena/ inchiostro
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	mm
MISV - Varie	Le iniziali filigranate misurano mm 20x20 circa e sono alte come 2 righe dello specchio di scrittura; le iniziali rubricate, in inchiostro rosso o azzurro sono alte come una riga dello specchio di scrittura (mm 10x10).
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	Le iniziali filigranate sono tutte ben conservate.
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	2002
RSTE - Ente responsabile	Ditta Masi
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
	Le iniziali filigranate sono caratterizzate dal corpo rubricato in rosso o

<p><b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b></p>	<p>azzurro, il campo è quadrangolare e presenta decorazioni fitomorfe stilizzate di colore opposto al corpo, così come il fondo; la maggior parte delle iniziali hanno code sottilissime tracciate a penna. All'interno di una stessa pagina possono trovarsi diverse lettere filigranate che si susseguono alternando i propri colori azzurro e rosso. Le iniziali filigranate che si trovano all'inizio del calendario sono di dimensioni più grandi e in coppie KL entrambe con corpo azzurro e campo rosso. Quelle grandi hanno il corpo fesso da decorazioni lineari. Questa tipologia di lettere si trova nei capoversi all'interno delle festività e, quelle di grandi dimensioni, all'inizio di festività di minore importanza. In tutto il manoscritto si trovano 7492 iniziali filigranate, tutte di piccole dimensioni.</p>
<p><b>DESI - Codifica Iconclass</b></p>	<p>n.p.</p>
<p><b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b></p>	<p>n.p.</p>
<p><b>NSC - Notizie storico-critiche</b></p>	<p>Il Messale 10075 fu realizzato per la pieve di San Pietro in Mercato, vicino a Montespertoli, su commissione dei Machiavelli che avevano il patronato sulla chiesa. E' possibile avere un parametro cronologico abbastanza preciso, almeno della scrittura del codice, grazie al colophon lasciato dal calligrafo a c. 179r "Explicit dominicalium Scriptum per me Do[mino] p[at]ro num Antonium. Rectorem ecclesie sancte Marie de Ferrano. MCCCCXVIII die primo mensis Martii" che pone come termine post quem il 1419. E', invece, più controversa l'attribuzione delle miniature infatti intervengono almeno due artisti nell'illustrazione. Colui che ha destato da sempre l'interesse degli studiosi è sicuramente il miniatore della Crocifissione a c. 127v, resa nota nel 1917 da Pietro Toesca (Manoscritti miniati della Biblioteca del Principe Corsini a Firenze, 'Rassegna d'Arte', XVII, 1917, 1-2, pp. 117-128) che la ritenne coeva alla scrittura e opera di un seguace di Lorenzo Monaco. La scena è racchiusa entro una cornice a finto mosaico analoga a quella presente nei pilastri dell'Incoronazione della Vergine degli Uffizi eseguita da Lorenzo Monaco nel 1414 e la tecnica con pennellate fitte e sottili richiama quella della pittura su tavola. Al secondo miniatore spettano, invece, le cinque iniziali figurate e, probabilmente, lo scheletro sottostante la Crocifissione. Per la Scudieri (in Miniatura 2003, p. 53) lo stile con cui sono tracciate le figure, grafico, leggero e trasparente nella cromia, e le figure dolci, dai grandi occhi chiari allungati, trovano riscontro nei lavori di Battista di Biagio Sanguigni, in particolare nell'Innario e nell'Antifonario di San Gaggio. Probabilmente la commissione da parte della famiglia Machiavelli potrebbe risalire al periodo del loro patronato sulla chiesa, rivendicato e confermato nel 1426 (Toesca 1917), fornendo quindi un ulteriore restringimento della datazione. L'autore della Crocifissione, realizzata nel periodo tra la scrittura del testo (1419) e il completamento delle iniziali (1426), è stato successivamente identificato da Roberto Longhi (1940) con Francesco d'Antonio, attribuzione con la quale concorda anche il Tartuferi (in Lorenzo Monaco 2006, pp. 304-305), mentre Kanter (1994) ha proposto la mano di Matteo Torelli. Il Longhi basava la sua attribuzione sul confronto con gli affreschi firmati della controfacciata della chiesa di San Francesco a Figline, ma per la Scudieri (in Miniatura 2003, p. 54) la Crocifissione miniata sarebbe vicina solo all'affresco con lo stesso soggetto che non è, a suo parere, riferibile alla mano di Francesco d'Antonio bensì ad uno dei collaboratori che presero parte al ciclo, sempre seguace di Lorenzo Monaco. Rispetto alle opere di Francesco d'Antonio, la miniatura</p>

appare di qualità maggiore e manifesta la mano di un pittore abile nel disegno, elegante negli accostamenti cromatici e capace di rendere la morbidezza e la modulazione chiaroscurale.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica**

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

diapositiva colore

**FTAN - Codice identificativo**

SSPSAEPM FI 538981

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Longhi R.

**BIBD - Anno di edizione**

1940

**BIBH - Sigla per citazione**

00001954

**BIBN - V., pp., nn.**

p. 186 nota 24

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Età Masaccio

**BIBD - Anno di edizione**

1990

**BIBH - Sigla per citazione**

00003820

**BIBN - V., pp., nn.**

p. 234

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Arte restauri

**BIBD - Anno di edizione**

1991

**BIBH - Sigla per citazione**

00001998

**BIBN - V., pp., nn.**

pp. 86-87

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Painting Illumination

**BIBD - Anno di edizione**

1994

**BIBH - Sigla per citazione**

00008883

**BIBN - V., pp., nn.**

p. 308 nota 2

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Anno 2000

**BIBD - Anno di edizione**

2000

**BIBH - Sigla per citazione**

00006465

BIBN - V., pp., nn.	pp. 27-31
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Acquisizioni Donazioni
BIBD - Anno di edizione	2002
BIBH - Sigla per citazione	00006581
BIBN - V., pp., nn.	pp. 77-78
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Miniatura '400
BIBD - Anno di edizione	2003
BIBH - Sigla per citazione	00005634
BIBN - V., pp., nn.	pp. 52-57
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lorenzo Monaco
BIBD - Anno di edizione	2006
BIBH - Sigla per citazione	00008016
BIBN - V., pp., nn.	pp. 304-305
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Mniatura del '400 a San Marco. Dalle suggestioni avignonesi all'ambiente dell'Angelico
MSTL - Luogo	Firenze, Museo di San Marco
MSTD - Data	2003
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Lorenzo Monaco. Dalla tradizione giottesca al Rinascimento
MSTL - Luogo	Firenze, Galleria dell'Accademia
MSTD - Data	2006
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2009
CMPN - Nome	Giacomelli S.
FUR - Funzionario responsabile	Scudieri M.
FUR - Funzionario responsabile	Sframeli M.
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Carte di guardia costituite da carte provenienti da codici del XII secolo, come deducibile dalle due iniziali D (Deus) e C (Cum) a c. II'. Sottoscrizione del calligrafo a c. 179r "Explicit dominicalium

